

Appendice A) al Regolamento di Istituto

(approvata con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

(approvato con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 2 maggio 2022)

PREMESSA

La scuola considera i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali di interesse didattico e professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, le conferenze, gli eventi di interesse didattico o professionale, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, acampionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, le attività di volontariato, gli stages e le attività formative in genere **parte integrante e qualificante dell'offerta formativa**. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione, socializzazione e inclusione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi

Annualmente la programmazione dei viaggi d'integrazione culturale, delle visite guidate e degli scambi culturali, è effettuata nel rispetto dei principi e linee guida contenuti nel P.T.O.F.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Circolare n. 291/1992 Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
- ✓ Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- ✓ L. n.44/2001 "Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti tutto compreso
- ✓ Nota ministeriale prot. 645/2002 Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi.
- ✓ Circolare n. 36/1995
- ✓ Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- ✓ Circolare ministeriale 380/1995 avente per oggetto "Gite scolastiche"
- ✓ Articoli 1321-1326-1328 del Codice Civile.

Nota MIUR 2209 dell'11/4/2012

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che “l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Nota MIUR prot. n. 674 del 03 febbraio 2016 e sicurezza stradale

La Nota MIUR prot. n. 674 del 03 febbraio 2016 con oggetto “viaggi di istruzione e visite guidate” entra nel merito “dell’importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale”. Il “Vademecum per viaggiare in sicurezza” è stato elaborato dalla Polizia stradale all’interno del protocollo di intesa siglato il 5 gennaio 2015 tra il Ministero dell’Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Nel 2019 la Polizia Stradale, in collaborazione con ANAV (Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori) ha dato alle stampe un pieghevole a supporto dei viaggi d’istruzione. Dai documenti si evince l’obbligo dei docenti accompagnatori di verificare che l’autista del mezzo rispetti i previsti periodi di riposo dalla guida. Al punto 2. “idoneità e condotta del conducente” si legge chiaramente che i docenti accompagnatori: «dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci), né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare», e inoltre «prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada».

Artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice civile

Durante il viaggio l’accompagnatore è tenuto all’obbligo della vigilanza degli alunni con l’assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice civile, con l’integrazione di cui all’art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291

La Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291, al punto 8.2, recita: «Quanto al numero (gli accompagnatori debbono essere menzionati nella deliberazione del consiglio di circolo o di istituto), mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che [...] il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta».

C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che “l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche”.

Normativa di riferimento sulle misure anti-Covid relative alle visite guidate e ai viaggi d'Istruzione

- ✓ DPCM 3 dicembre 2020; Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- ✓ DPCM 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021;
- ✓ Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- ✓ Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19

REGOLAMENTAZIONE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Art. 1 Numero giorni visite guidate/viaggi – periodo di effettuazione

Il numero dei giorni per visite guidate da effettuare nel corso dell'anno scolastico è fissato in n. 6 max per classe. È vietato effettuare viaggi e visite guidate nell'ultimo mese di lezioni, salvo oggettive, documentate motivazioni.

La realizzazione dei viaggi non dovrà coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si potrà derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche calendarizzate da Uffici scolastici ed Enti preposti.

Art. 2 Competenze relative alla organizzazione e alla effettuazione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Competenze della Funzione Strumentale “Interventi e servizi per gli studenti”

Al fine di garantire efficacia, efficienza e trasparenza nella scelta delle mete, la F.S curerà di:

- ✓ selezionare le proposte di rilevante interesse educativo-didattico, compatibili con le possibilità medie di spesa degli alunni;
- ✓ recepire le proposte dei Consigli di classe;
- ✓ coordinare le fasi organizzative e di realizzazione delle attività
- ✓ curare i contatti con le classi partecipanti, con le famiglie, con gli altri accompagnatori;
- ✓ raccogliere le dichiarazioni di consenso dei genitori;
- ✓ garantire tempestività di attuazione alle varie fasi;
- ✓ compilare e consegnare tutta la documentazione necessaria per l'approvazione del viaggio;
- ✓ in caso di viaggio di istruzione, al termine dell'iter procedurale, che individua l'Agenzia di viaggi, prendere contatti diretti con la stessa per adattare i servizi offerti con le esigenze didattiche e organizzative;
- ✓ raccogliere entro 7 gg. dalla chiusura delle attività la relazione finale formulata dal docente/accompagnatore sull'andamento della visita/viaggio e sui risultati didattici ottenuti.

Competenze del Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe:

prende atto delle proposte dei docenti ed esprime il proprio parere.

Il Consiglio di Classe esamina le proposte della Funzione Strumentale relative alle mete e agli itinerari, sceglierà il programma secondo l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indicherà un nominativo di docente ogni quindici studenti, quale accompagnatore. La visita didattica o il viaggio costituiscono una vera e propria attività complementare della scuola; vigono pertanto le stesse norme che regolano le attività didattiche. Qualunque attività deve essere approvata dal Consiglio di classe, interclasse, intersezione. In tutti i casi le attività svolte durante l'orario scolastico devono ricadere prevalentemente nelle ore di lezione dei docenti che le organizzano; in caso contrario il Coordinatore di

classe o il docente promotore dell'iniziativa è tenuto a fare sottoscrivere la richiesta per la realizzazione dell'attività da tutti i docenti coinvolti in orario.

Competenze del Collegio dei docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed esprime il parere sui progetti preparati dai team, acquisito il parere del Consigli di cui al punto precedente; al momento della effettuazione, i docenti di classe vi partecipano quali accompagnatori.

Competenze delle famiglie degli alunni: vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio comportano.

Competenze del Consiglio d'Istituto: determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) e ne delibera l'approvazione

Art. 3 Progetto didattico

Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- ✓ Le finalità e gli obiettivi
- ✓ I destinatari
- ✓ Le attività svolte
- ✓ La valutazione finale
- ✓ La coerenza con il PTOF
- ✓ Il Referente del progetto

Art. 4 Classificazione delle attività

Si intendono per "**uscite didattiche**" le attività didattiche compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico ma direttamente nel territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc ...), purché le uscite si svolgano con una durata che non superi l'orario scolastico giornaliero.

L'uscita didattica non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Consiglio perché costituisce una naturale condizione di lavoro della scolaresca: è sufficiente compilare l'apposito modulo con richiesta di autorizzazione. Resta salva la richiesta di autorizzazione per quelle uscite didattiche che comportano spese o per le quali occorre la prenotazione del mezzo di trasporto. Successivamente gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie almeno cinque giorni prima dell'effettuazione della visita guidata. La comunicazione deve contenere la data della visita, l'orario di partenza e del presumibile rientro, i mezzi di trasporto usati, il costo complessivo della visita.

Anche per le uscite a piedi la famiglia dovrà firmare, di volta in volta, un'autorizzazione. L'uscita didattica dovrà sempre essere annotata sul registro di classe elettronico.

I docenti, in occasione di ogni uscita, daranno inoltre comunicazione scritta sul diario.

Si intendono per **“visite guidate”** le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi dal proprio, ovvero nel proprio Comune, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.

“I viaggi di istruzione”, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma d'iniziative, che si possono sintetizzare nel modo seguente:

Viaggi di integrazione culturale generale e conoscenza delle problematiche ambientali

Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. La scelta dei luoghi da visitare non deve escludere i centri minori che offrono particolare interesse storico - artistico o possibilità di conoscenze tecniche.

Viaggi connessi ad attività sportive o musicali

Rientra in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive, per le quali devono essere considerate le precipue finalità educative. Gli insegnanti programmano tutte le uscite nell'ambito dei progetti e del piano annuale di lavoro nelle classi, presentano la proposta per il parere del Consiglio di Intersezione e di Interclasse, di Classe e del Collegio Docenti.

Il piano delle uscite sarà poi presentato e deliberato dal Consiglio di Istituto entro il mese di novembre. Si ricorda che la programmazione di uscite e visite guidate, anche successive al piano annuale, vanno indicate nella programmazione redatta sull'agenda didattica e sui registri degli insegnanti. Le programmazioni rappresentano un punto di riferimento per le Assicurazioni nei casi di incidente e/o infortunio, pertanto vanno sempre effettuate per iscritto.

Gli elementi fondanti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si innestano nella progettazione didattica predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come *“esperienze di apprendimento e di crescita della personalità”*. In tal caso si richiama un preciso impegno di progettazione da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola allo scopo di qualificare *“dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione”*.

Solo le classi terze della scuola secondaria potranno effettuare viaggi di istruzione con un massimo di tre pernottamenti e solo se inseriti nella programmazione di ottobre, approvata all'unanimità dal C.d.C. e se il numero dei partecipanti per classe sia non inferiore al 50% degli alunni della classe con arrotondamento per difetto. Tali giorni vengono computati tra i sei giorni disponibili per le visite guidate.

I progetti che prevedono pernottamenti dovranno essere autofinanziati dagli studenti ed essendo progetti trasversali potranno essere effettuati soltanto se non causeranno interruzione dell'attività didattica della classe.

Art. 5 Destinatari

Sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. Tutti i partecipanti (accompagnatori ed alunni) a viaggi o visite debbono essere in possesso di documento di identificazione.

Per i bambini della scuola dell'infanzia sulla base delle proposte avanzate dal collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi uscite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini.

In nessun caso, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, può essere effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno il 50% degli studenti componenti le classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi interessate. È tassativamente obbligatorio, per gli alunni minorenni, acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Non partecipano ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche gli alunni destinatari di provvedimento disciplinare che sancisce la non partecipazione a tali eventi.

Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 6 Alunni che non partecipano ad uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione

Gli alunni che non sono inseriti nell'uscita hanno diritto alla scolarità, pertanto gli insegnanti debbono trovare nel plesso una classe che possa accoglierli, garantendo il loro normale orario di permanenza nella scuola; sarebbe opportuno, inoltre, che i docenti preparassero delle attività didattiche da consegnare ai colleghi.

I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati sul diario di classe delle attività che i figli non partecipanti svolgeranno a scuola; l'eventuale scelta di non portarli a scuola è di esclusiva pertinenza della famiglia.

Art. 7 Destinazioni e durata

Per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e delle prime tre classi della Scuola Primaria gli spostamenti avverranno sul territorio comunale o, al massimo, provinciale; per le classi IV e V della Primaria, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano non oltre l'ambito della Regione.

Ovviamente tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Infatti, non si esclude la possibilità di uno "*sconfinamento*" in altra Provincia o all'interno della Regione, laddove venga ritenuto funzionale didatticamente.

Per la scuola Secondaria di primo grado possono essere programmati viaggi su tutto il territorio nazionale; le classi seconde e terze possono effettuare viaggi d'istruzione collegati a iniziative culturali di rilievo anche all'estero.

Art. 8 Periodo di effettuazione

Si possono svolgere fino al termine dell'anno, evitando però i periodi di alta stagione e i giorni prefestivi, durante i quali, com'è noto, vi è un eccessivo carico di traffico sulla strada; per la scuola secondaria entro il 20 maggio. Di norma non si possono programmare viaggi in ore notturne.

Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

Si indica, di seguito, lo scadenziario relativo alle varie fasi dell'organizzazione e realizzazione delle iniziative di cui al presente regolamento:

Entro il 31 ottobre- Programmazione di massima di viaggi di istruzione/visite guidate

Entro il 30 novembre- I consigli di classe individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita; individuano, inoltre, gli accompagnatori. La programmazione del viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in collaborazione con il Consiglio di classe, ad organizzare il viaggio di istruzione con gli alunni. Il collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione e deliberano il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Entro il 15 dicembre - Entro il 15 dicembre versamento di un acconto pari al 50% della spesa del viaggio.

Entro gennaio/febbraio- Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, effettua la ricerca di mercato e la gara d'appalto, sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Entro maggio/giugno- Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e, a sua volta, relaziona al Consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale, che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

La partecipazione alle manifestazioni sportive verrà programmata, di volta in volta, in base alle date previste per lo svolgimento delle stesse; le uscite didattiche sul territorio potranno essere programmate e realizzate nel corso dell'anno in base alla valenza formativa e alla coerenza con il PTOF, oltre che in relazione a specifiche ricorrenze.

Art. 9 Docenti accompagnatori

I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate e i viaggi d'istruzione e devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni. Deve essere sempre rispettato il rapporto di un accompagnatore ogni quindici alunni. Per la scuola primaria, ogni classe o gruppo di alunni dovrà essere accompagnata/o almeno da un docente della classe stessa. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. Nel caso di partecipazione di alunni con disabilità, si deve prevedere, in aggiunta,

la presenza del docente di sostegno o l'aggiunta di un ulteriore docente accompagnatore in assenza dell'insegnante di sostegno, almeno un docente ogni due alunni con disabilità, in relazione però alle problematiche degli alunni. Tale condizione va valutata caso per caso e dipende dalle specifiche difficoltà, necessità o abitudini dell'alunno con disabilità. In casi di grave disabilità si demanda ai Consigli delle classi coinvolte di assumere in merito decisioni diverse al fine di assicurare un'ottimale sorveglianza. È prevista, se necessaria la presenza degli assistenti igienico-sanitari e/o all'autonomia. Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente, se necessario. la presenza dell'assistente "igienico – personale" e/o quello alla comunicazione. È prevista dalla Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291 «Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore [...], nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione».

Si ricorda che l'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui alla vigente normativa. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per il subentro in caso di imprevisto. Per ogni uscita, visita guidata o viaggio deve essere individuato un docente referente.

I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse e solo nel caso in cui non sia possibile individuare come accompagnatore il docente appositamente formato per la somministrazione dei farmaci. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Può essere prevista la presenza di un collaboratore scolastico quale accompagnatore, previa valutazione degli OO.CC.

I docenti accompagnatori devono portare con sé, inoltre, un modello per la denuncia di Infortunio e l'elenco dei recapiti della scuola.

Di norma i docenti accompagnatori saranno designati in modo da:

- ✓ appartenere alle classi frequentate dagli alunni partecipanti (obbligatoriamente per la scuola primaria) ed essere esperti delle materie attinenti alle finalità del viaggio
- ✓ laddove possibile, garantire la turnazione tra i docenti accompagnatori;
- ✓ in caso di sostituzione non prevista del docente accompagnatore, nella data di effettuazione della visita guidata/viaggio di istruzione/uscita didattica questo potrà essere anche di altra classe o potrà essere un collaboratore scolastico.

Art. 10 Docenti Referenti del progetto

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica/visita guidata o il viaggio di istruzione. È preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- ✓ Può essere lo stesso accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori
- ✓ È tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- ✓ Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno
- ✓ È la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- ✓ È la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

Art. 11 Non disponibilità degli accompagnatori

In mancanza di segnalazione dei nominativi dei docenti accompagnatori (della classe, per la scuola primaria) l'attività non potrà essere effettuata.

Art. 12 Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico (cfr. Regolamento disciplinare).

Art. 13 Somministrazione farmaci

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione. I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre portati con sé durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc e dovranno essere presenti altresì i docenti che hanno ricevuto formazione per la somministrazione stessa in relazione ai singoli alunni.

Art. 14 Uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti. Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena. I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I -Pad o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

Art. 15 Utilizzo di foto e materiale fotografico

Fotografie e filmati - come si legge sul regolamento in uso nell'Istituto Comprensivo - possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto per documentare le esperienze didattiche, previa acquisizione di liberatoria da parte delle famiglie. Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network o diffusi in altro modo.

Naturalmente la questione non riguarda fotografie artistiche e senza soggetti della scuola.

Art. 16 Comunicazione allergie e/o intolleranze alimentari

I casi di allergie e/o intolleranze alimentari dovranno essere comunicati dai genitori ai docenti accompagnatori e dichiarati nel modulo di adesione. Nel caso in cui tali situazioni comportino la somministrazione di farmaci si fa riferimento all'art. 13.

Art. 17 Codice di abbigliamento

Gli alunni che svolgono attività extracurricolare all'esterno dell'Istituto rappresentano la scuola, pertanto essi dovranno adottare sempre un abbigliamento consono al loro ruolo e adatto alla circostanza ed al tipo di attività che si prevede di svolgere.

Art. 18 Costi viaggi di istruzione

Tenuto conto secondo quanto previsto dalla C.M-291/92 che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di rilevante entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione.

Art. 19 Documentazione da presentare alla dirigenza scolastica

Per tutte le uscite a piedi e con mezzo pubblico deve pervenire, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita salvo impedimenti organizzativi e logistici, comunicazione in segreteria con appositi stampati indicanti: n. degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa.

È necessario acquisire agli atti della scuola l'assenso scritto del genitore o di colui che ne esercita la responsabilità genitoriale; in caso di mancato assenso l'alunno, se a scuola, sarà ospitato in un'altra classe.

A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite la piattaforma Pago In Rete. Dovrà essere versata altresì la quota per assicurazione. Per chiarezza si ricorda che per uscite didattiche si intendono anche quelle effettuate per spettacoli teatrali e cinematografici, per visite a mostre e musei o comunque connesse ad attività di ricerca o progetti sul territorio effettuate a piedi o eventualmente con mezzo pubblico. Rimane confermato che tutte devono essere inserite nella programmazione curricolare.

La documentazione fondamentale da acquisire agli atti per le uscite didattiche o viaggi di istruzione che prevedano un costo o quota di partecipazione è la seguente:

- ✚ Richiesta autorizzazione degli insegnanti interessati *Modulo progetto /uscite didattiche/visite guidate*(da fare vistare al Dirigente scolastico)
- ✚ Assunzione responsabilità in vigilando degli insegnanti
- ✚ Elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori destinati per classe, con specifica distinzione tra docenti ed altri accompagnatori (a cura del docente accompagnatore referente per le uscite didattiche/viaggi di istruzione per la/e classe/i di riferimento)
- ✚ Polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- ✚ Manifestazione di interesse/impegno di partecipazione dei genitori *Modulo A* da raccogliere per ciascun partecipante in modalità cartacea (a cura del docente accompagnatore referente per le uscite didattiche/viaggi di istruzione per la/e classe/i di riferimento)
- ✚ Programma analitico del viaggio con riferimento agli obiettivi didattico-culturali dell'iniziativa *Modulo progetto /uscite didattiche/visite guidate* (a cura del docente accompagnatore referente per le uscite didattiche/viaggi di istruzione per la/e classe/i di riferimento);
- ✚ Richiesta di preventivo da presentare in segreteria che provvederà ad acquisire i preventivi richiesti (a cura del docente referente F.S.)
- ✚ Preventivo di spesa definitivo e disponibilità finanziaria a copertura con indicazione delle quote a carico degli alunni(a cura della segreteria)
- ✚ Certificazioni varie riguardanti l'automezzo da utilizzare (a cura della segreteria)
- ✚ Specifiche polizze assicurative per tutti i partecipanti (a cura della segreteria)

- ✚ Autorizzazione definitiva dei genitori *Modulo B* da raccogliere per ciascun partecipante in modalità cartacea (a cura del docente accompagnatore referente per le uscite didattiche/viaggi di istruzione per la/e classe/i di riferimento)
- ✚ Relazione finale da consegnare al rientro dal viaggio, sull'andamento del viaggio in relazione alle finalità dello stesso e facendo anche riferimento al servizio fornito dall'agenzia di viaggio

Per le uscite didattiche sul territorio, a piedi, in orario scolastico e senza costi per le famiglie

- ✚ Richiesta autorizzazione al Dirigente scolastico per uscire a piedi
- ✚ Modulo progetto /uscite didattiche/visite guidate
- ✚ Elenco nominativo dei partecipanti (alunni e personale scolastico)
- ✚ Autorizzazione dei genitori con la specifica del luogo e dell'orario di partenza, dell'attività, del luogo e dell'orario di arrivo e del docente accompagnatore
- ✚ Polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi
- ✚ Autorizzazione scritta o comunicazione preventiva sul quaderno e relativa presa visione del genitore in occasione di ogni uscita e registrazione della stessa sul registro elettronico
- ✚ Relazione finale